



Sedimenti marini: caratterizzazione, dragaggio, trattamento e riutilizzo

Ad un anno dal Decreto del Ministero dell'Ambiente 173/2016, quali novità?

Data: **18 MAGGIO**

Sede: **ASSOPORTI**, Via dell'Arco de' Ginnasi, 6, 00186 Roma

Sala: **SALA CONFERENZE**

Ora: **09:00-13.30**

Organizzatore: Assoporti e RemTech Expo 2017

Con la partecipazione di: Camera dei Deputati, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare MATTM, Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente SNPA, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale ISPRA

Premessa:

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente n.173/2016 del 15 luglio scorso (in Gazzetta n. 208 del 6-9-2016) viene approvato il Regolamento che detta modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini. Il regolamento è in vigore dal 21 settembre ed è collegato al DIM del 15 luglio n.172 in materia di operazioni di dragaggio nei SIN (vedi il nostro approfondimento). Campo di applicazione, Il regolamento determina:

a) le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del Codice Ambiente, per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui al comma 1, lettera a) del medesimo articolo 109; b) i criteri omogenei per tutto il territorio nazionale, per l'utilizzo di tali materiali ai fini di ripascimento o all'interno di ambienti conterminati, ai quali le Regioni conformano le modalità di caratterizzazione, classificazione ed accettabilità dei materiali in funzione del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici marino costieri e di transizione; c) la gestione dei materiali provenienti dal dragaggio delle aree portuali e marino costiere non comprese in siti di interesse nazionale; d) la gestione dei materiali provenienti dai siti di interesse nazionale risultanti da operazioni di dragaggio nelle aree portuali e marino costiere, al di fuori di detti siti.

Temi di interesse:

Caratterizzazione dei sedimenti, Gestione del dato analitico, Tecnologie di dragaggio, Tecnologie per il trattamento, Gestione e riutilizzo dei sedimenti.